

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 Asse I Occupazione- Priorità di investimento 8.4 – risultato atteso 8.2 – tipologia azione 8.4A – DGR 561/19 – TERZO AVVISO PUBBLICO per l’assegnazione di voucher alle famiglie per l’acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico. A.E. 2019/2020– Approvazione graduatoria.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

### DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei progetti per l’assegnazione di voucher alle famiglie per l’acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico, presentati ai sensi dell’Avviso pubblico di cui al Decreto n. 119/SPO/2019, così come riportata negli allegati A.1 - Elenco domande finanziate, A.2 - Elenco domande non finanziate, A.3 Elenco domande escluse, che formano parte integrante del presente decreto.
2. di omettere dai predetti Allegati il nome, il cognome, il codice fiscale e l’indirizzo dei beneficiari e non beneficiari sostituendoli dal codice progetto Siform2 appartenente a ciascuno di essi e dal numero completo di protocollo generato da Siform2 nella ricevuta di invio domanda, per motivazioni riportate nel documento istruttorio.
3. di stabilire che il voucher sarà utilizzato dalle famiglie per sostenere i costi delle rette che le stesse sosterranno nell’anno educativo 2019/2020.

Si applica l’art. 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente decreto viene pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Sostegnoallafamiglia/Vouchernidi2019>

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.



*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Dott. Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *NORMATIVA DI RIFERIMENTO*

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Decisioni C (2018) 4721 e C (2019) 1546** che approvano le revisioni al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020,
- **Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"** integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 10 agosto n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- **L. 328 del 08/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";



- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018** “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- **L.R. 9 del 13/05/2003** “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie”;
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** “L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20”. Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.”;
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 84 del 11/12/2018** “LR 14/2006, art. 6. Approvazione del POR FSE 2014/20 così come revisionato dalla Decisione della Commissione europea C (2018) 4721 del 13.7.2018”;
- **R.R. n. 13 del 22.12.04** “Requisiti e modalità per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali”
- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- **Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 51** “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019 - 2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)” e s.m.;
- **Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52** “Bilancio di previsione 2019-2021” e s.m.;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 27 dicembre 2018** di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019 - 2021;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 27 dicembre 2018** di approvazione del bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019 - 2021 – ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015** “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1280 del 24/10/2016** “Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020”;
- **Delibera di Giunta Regionale n.605 del 14/05/2018**“POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A “Voucher per l’acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico”– Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse e individuazione della quota base di equilibrio territoriale e dei criteri di selezione e valutazione delle domande.”
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1769 del 27/12/2018** “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Terza revisione. Abrogazione della DGR n. 738/2018”;
- **Delibera di Giunta Regionale n.349 del 01/04/2019** “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e revoca della DGR n. 1769/2018”;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 01/04/2019** “Art. 51 comma2, lett. a), D.Lgs. 118/2011- Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2019/2021 di entrate derivanti da assegnazioni di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale”;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 01/04/2019** “Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs 118/2011 – Variazione compensativa fra le dotazioni delle missioni e dei programmi del bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate



- all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario Gestionale”.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 561 del 13/05/2019** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse I - Priorità di investimento 8.4 – Risultato atteso 8.2 -Tipologia di azione 8.4.A “Voucher per l’acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico”– Definizione dei criteri e modalità di riparto delle risorse e dei criteri di selezione e valutazione delle domande – Terzo Avviso”.
  - **Decreto n. 119/SPO del 03/06/2019** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse I Occupazione- Priorità di investimento 8.4 – risultato atteso 8.2 – tipologia azione 8.4A – DGR 561/19 – TERZO AVVISO PUBBLICO per l’assegnazione di voucher alle famiglie per l’acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico. A.E. 2019/2020”;

## MOTIVAZIONE

Con il Decreto n.119/SPO del 03/06/2019 è stato emanato un Avviso pubblico sulla base dei criteri approvati con la DGR 561/2019, per il finanziamento di voucher per l’acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 3 – 36 mesi a carico, prevedendo per le famiglie che usufruiscono dei predetti servizi (nidi e centri per l’infanzia autorizzati ed accreditati ai sensi della L.R. 9/2003) la somma di € 1.000.000,00, derivante da risorse POR Marche FSE 2014/2020, tipologia di azione 8.4.A.

La durata di pubblicazione dell’Avviso pubblico è stata prevista per 30 giorni, dal 07/06/2019 – giorno successivo alla pubblicazione sul BURM - sino al 06/07/2019; poiché però il giorno finale cadeva di sabato, la pubblicazione è stata prorogata fino al primo giorno lavorativo utile, ossia lunedì 08 luglio.

Sono pervenuti n. **604** progetti, alcuni dei quali (n. **10**) presentati due volte in quanto è stata data la possibilità alle famiglie di riproporre la domanda di accesso al voucher nel caso in cui la compilazione del formulario relativo al progetto non fosse avvenuta correttamente.

Nel caso di invio di progetti doppi è stato preso in considerazione solamente l’ultimo progetto inviato, come prescritto dal bando.

A seguito di ciò, sono risultati ammessi a valutazione n. **594** progetti.

Nella fase istruttoria sono stati esaminati i progetti controllando la corretta compilazione dei campi riguardanti i requisiti di cui all’art. 4 dell’Avviso, definendo la valutazione di ammissibilità, non ammissibilità o sospensione della valutazione, a seconda del rispetto della modalità di presentazione dei progetti e della completezza o meno delle informazioni richieste.

Per tutti i progetti è stato verificato il valore e la validità dell’attestazione ISEE, autodichiarata in sede di domanda, consultando direttamente la banca dati INPS.

Si riportano, di seguito, i casi che comportano esclusione delle domande per vizi sostanziali non sanabili sulla base di quanto indicato nell’art. 6 dell’Avviso pubblico e tenuto conto dei requisiti indicati all’art.4 del medesimo Avviso:

- 1) presentate da soggetti in possesso di attestazione ISEE superiore a € 25.000,00,



- 2) presentate da soggetti non in possesso del requisito di essere esercenti la potestà genitoriale nei confronti di minori in età compresa tra 3 e 36 mesi riferiti al periodo di frequenza dei servizi socio-educativi; età questa stabilita dalla legge regionale 9/2003 per l'accesso alle strutture di cui all'art. 9 dell'Avviso, presso cui è spendibile il voucher,
- 3) presentate da soggetti non in possesso del requisito occupazionale al momento di presentazione della domanda, secondo quanto indicato in "definizione e acronimi" e all'art. 4 del presente Avviso,
- 4) presentate da soggetti non residenti o non domiciliati nella Regione Marche,
- 5) presentate da soggetti non cittadini italiani, non cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o cittadini non in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni alla data di scadenza del presente Avviso facenti parte di una nazione non appartenente all'Unione Europea.

**Quanto al punto 1)** sono stati riscontrati:

- n. 5 progetti (1014063 – 1013148 – 1013867 – 1014597 – 1013352) con valore ISEE superiore al limite di € 25.000,00,
- n. 1 progetto (1014769) con attestazione ISEE posteriore alla data del 08/07/2019 (scadenza presentazione domande),
- n. 1 progetto (1014742) con attestazione ISEE non valida (scaduto il 15/01/2019),
- n. 1 progetto (1014766) non risulta alcuna attestazione ISEE in banca dati INPS.

Tutti e 8 sono da escludere/non ammettere.

Per i n. 3 progetti (1013948 – 1014775 – 1014457) che presentano un'attestazione ISEE con omissioni e difformità, abbiamo fissato ai richiedenti un termine, ai sensi dell'art. 6, penultimo capoverso, dell'Avviso, entro cui provvedere alla correzione della medesima attestazione; abbiamo riscontrato tramite l'accesso diretto alla banca dati INPS le corrette attestazioni ISEE e pertanto tutti e tre i suddetti progetti sono da ammettere con i valori ISEE riportati nelle note Siform.

Per n. 42 progetti è stato modificato d'ufficio il valore ISEE rilevante ai fini della formazione della graduatoria, in quanto dalla consultazione diretta della banca dati INPS è emerso il corretto valore da applicare, in modo coerente con la situazione e composizione del nucleo familiare del richiedente, secondo quanto stabilito dall'Avviso (pag. 4 "Definizioni ed acronimi").

Per tutti i progetti presentati è stata effettuata la verifica della corrispondenza tra il valore



ISEE dichiarato nel formulario e il valore ISEE dell'attestazione in vigore consultato, mediante accesso diretto on-line alla banca dati INPS, con credenziali autorizzate.

**Quanto al punto 2)** sono stati riscontrati:

- n. 1 progetto (1013458) presentato per un periodo di frequenza già trascorso e pertanto non compatibile con l'Avviso (erroneamente formulato per centro estivo 2019),
- n. 3 progetti (1014527 – 1013895 – 1014770) presentati per figlio- voucher in età non compatibile con quella individuata nell'Avviso, in quanto in tutti i casi hanno compiuto i 36 mesi di età entro dicembre 2019 e pertanto non potranno frequentare i servizi previsti nell'Avviso. Inoltre, per tutti e tre i progetti è stato indicato un periodo di frequenza già trascorso e pertanto non compatibile con l'Avviso.

Tutti e 4 sono da escludere/non ammettere.

**Quanto al punto 3)** sono stati riscontrati:

**relativamente alla data di assunzione dichiarata non compatibile con il requisito occupazionale richiesto (sussistente alla data di presentazione della domanda):**

- per n. 4 progetti la data di assunzione dichiarata dal dichiarante per se stesso è posteriore alla data di presentazione domanda, di cui 3 sono ammessi (1014637 – 1013779 – 1013803) e 1 (1013914) è da escludere/non ammettere, sulla base di quanto riscontrato dalle schede “quadro sintetico del lavoratore” acquisite tramite la P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego),
- per n. 1 progetto (1013990) la data di assunzione dichiarata dal dichiarante per l'altro genitore è posteriore alla data di presentazione della domanda: è pertanto da escludere/non ammettere sulla base di acquisita PEC dall'interessato in data 11/07/2019, trasmessa a seguito di nostra richiesta istruttoria.

**relativamente al dato occupazionale “tipo di contratto”** si premette che la piattaforma Siform2 prevede al campo “Tipo di contratto” un menù a tendina di tipologie contrattuali coerenti con le indicazioni dell'Avviso in ordine al requisito occupazionale, le quali includono però tre opzioni da non utilizzare in quanto non assolvono al requisito occupazionale. Queste tre opzioni sono state così denominate:

- “NON UTILIZZARE PER L'AVVISO VOUCHER - Nessun contratto ma solo un accordo informale con il datore di lavoro”,
- “NON UTILIZZARE PER L'AVVISO VOUCHER- Sta svolgendo un tirocinio/stage/praticantato”
- “NON UTILIZZARE PER L'AVVISO VOUCHER – Altro”.





Dette denominazioni sono state concordate con l'ufficio tecnico-informatico che supporta la piattaforma Siform2, quale soluzione tecnica alla richiesta dello scrivente Servizio di offrire agli utenti un menù a tendina di tipologie contrattuali il più possibile completo e al contempo coerente con la condizione di occupato.

Sotto questo aspetto si è riscontrato:

n. 1 progetto (1014590) con tipologia *“NON UTILIZZARE PER L'AVVISO VOUCHER - Nessun contratto ma solo un accordo informale con il datore di lavoro”* è da escludere/non ammettere, in quanto la fattispecie non costituisce il requisito occupazionale,

n. 2 progetti (1014746 – 1014504) con tipologia *“NON UTILIZZARE PER L'AVVISO VOUCHER – Altro”* hanno comportato un'attività di integrazione istruttoria ed entrambi sono da escludere/non ammettere sulla base di quanto riscontrato dalle schede “quadro sintetico del lavoratore” acquisite tramite la P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego),

#### **Quanto al punto 4)**

Per tutti i progetti è stata dichiarata la residenza nelle Marche da parte del richiedente.

#### **Quanto al punto 5)**

Infine è stato richiesto alla Questura di Ancona un controllo d'ufficio, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, per la verifica della sussistenza, in capo ai richiedenti cittadini extra-UE, dello specifico requisito “essere cittadini di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni alla data di scadenza dell'Avviso”. La risposta della Questura pervenuta con PEC prot.n. 0887344 del 15/07/2019 ha riscontrato per tutti coloro che si sono dichiarati extra-comunitari il possesso del requisito richiesto.

Pertanto i progetti da escludere sono complessivamente n. **17** (oltre ai n.10 progetti non ammessi a valutazione in quanto pervenuto un successivo progetto da parte dello stesso utente).

Quanto alla determinazione dell'importo voucher richiesto, visto che la pagina del formulario “dati voucher richiesto” non prevede un campo apposito per l'indicazione dell'importo richiesto, bensì unicamente i campi “durata in mesi”, “data inizio” e “data conclusione prevista”, si è ritenuto corretto considerare il valore mensile massimo del voucher pari a € 200,00 anche considerando che il formulario non prevede l'acquisizione di informazioni relative a tariffe e/o rette che i servizi socio – educativi contemplati dall'Avviso applicheranno ai richiedenti il contributo in oggetto. Ciò in quanto, nel periodo previsto dall'Avviso per la ricezione delle domande di finanziamento, la gran parte delle famiglie non ha la certezza di quale servizio andrà a frequentare, nè quindi di quali costi andrà a



sostenere. In caso di discordanza tra il campo “durata in mesi” e i campi “data inizio” e “data conclusione prevista” si dà prevalenza alla durata più elevata, quale criterio più favorevole per l’utente.

L’importo mensile del voucher di € 200,00 viene virtualmente moltiplicato per il numero dei mesi indicati dal richiedente nel corrispondente campo del formulario, controllandone la coerenza con gli altri campi “data inizio” e “data conclusione prevista”, sempre e comunque per un massimo di n. 10 mesi. Ciò al fine della corretta formazione della graduatoria, sino alla concorrenza della somma complessiva pari ad € 1.000.000,00, in applicazione della tabella dei pesi e dei punteggi di cui all’art. 7 dell’Avviso.

Sono state registrate nelle “note” della validazione Siform2 le seguenti casistiche, quali modifiche d’ufficio:

- a. Importi ISEE minorenni da sostituire agli importi ISEE dichiarati nel formulario nei casi di progetti ammessi;
- b. Motivazione per i progetti esclusi.

A seguito della conclusione dell’istruttoria relativa alle domande ammesse ed escluse si è proceduto alla predisposizione della graduatoria regionale sulla base della griglia degli indicatori di valutazione prevista dall’art. 7 dell’Avviso.

La graduatoria, così formulata, vede:

- n. **504** domande finanziate (l’ultimo finanziato – ovvero la 504<sup>a</sup> domanda ottiene euro 1200 anziché euro 2000 richiesti per esaurimento del fondo complessivo),
- n. **73** domande non ammesse a finanziamento in quanto non collocate in posizione utile,
- n. **17** domande escluse per mancanza dei requisiti ( oltre ai n.10 progetti non ammessi a valutazione in quanto pervenuto un successivo progetto da parte dello stesso utente).

ed è stata **ordinata nei seguenti allegati**:

- **Allegato A.1- Elenco delle domande finanziate:** comprende le prime 504 domande, in ordine di graduatoria, fino alla concorrenza della quota complessiva di € 1.000.000,00.
- **Allegato A.2 - Elenco delle domande non finanziate:** comprende le successive 73 domande, in ordine di graduatoria, che pur avendo raggiunto il punteggio minimo richiesto (60/100) non sono rientrate tra le finanziate per esaurimento del fondo disponibile.
- **Allegato A.3 - Elenco delle domande escluse:** comprende le 17 domande escluse ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso pubblico a causa di vizi non sanabili. (oltre ai n.10 progetti non ammessi a valutazione in quanto pervenuto un successivo progetto da parte dello stesso utente).

Alla luce della novellata normativa sulla “privacy”, si omettono dai predetti Allegati il nome, il





cognome, il codice fiscale e l'indirizzo dei beneficiari, rappresentando essi "dati parasensibili", ovvero idonei a rivelare la sussistenza di uno stato di bisogno relativo a situazioni di disagio socio- economico, in quanto la graduatoria relativa all'Avviso in oggetto è stata redatta in base ad indici attinenti a tali situazioni. I suddetti dati, che sono comunque depositati e trattati dal Servizio Politiche Sociali e Sport e dalla P.F. Bilancio, ragioneria e contabilità, ognuno secondo competenza e per motivi di interesse pubblico rilevante, sono sostituiti dal codice progetto Siform2 appartenente a ciascuno di essi e dal numero completo di protocollo generato da Siform2 nella ricevuta di invio domanda.

I chiarimenti richiesti in sede di attività istruttoria ed il carteggio acquisito, i verbali e ogni altro documento pertinente sono conservati agli atti del Servizio.

L'erogazione dei contributi oggetto del presente decreto non si configura come aiuto di Stato in quanto è destinata ad enti gestori di servizi socio educativi pubblici o privati che sono ascrivibili al più ampio servizio pubblico di istruzione, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Per altro detti servizi educativi sono stati inglobati nel "Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 anni" di cui al D. Lgs. N. 65/2017.

#### ***ESITO DELL'ISTRUTTORIA***

Per tutto quanto precede, si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
( *Loredana Carpentiere* )  
Documento informatico firmato  
digitalmente

#### **ALLEGATI**

*Allegato A.1 - Elenco domande finanziate*

*Allegato A.2 - Elenco domande non finanziate*

*Allegato A.3 - Elenco domande escluse*

